

CDR 7 “Affari regionali e autonomie”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. *Mission*

Il Centro di responsabilità 7 “Affari regionali e autonomie” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con il sistema delle autonomie e di cui il Presidente si avvale per le azioni di coordinamento nella materia, per lo sviluppo della collaborazione tra Stato, regioni e autonomie locali, per la promozione delle iniziative necessarie per l’ordinato svolgimento degli inerenti rapporti e per l’esercizio coerente e coordinato dei poteri e rimedi previsti per i casi di inerzia o inadempienza. In particolare, si occupa degli adempimenti riguardanti: la coordinata partecipazione dei rappresentanti dello Stato negli organi e nelle sedi a composizione mista; il rapporto di dipendenza funzionale tra Presidente e commissari del Governo nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome; il controllo successivo della legislazione regionale e il contenzioso Stato-Regioni; i rapporti inerenti l’attività delle Regioni all’estero; l’attuazione degli statuti delle Regioni e Province ad autonomia speciale; le minoranze linguistiche e i problemi delle zone di confine; l’elaborazione e attuazione di programmi per assicurare l’efficacia delle politiche urbane nonché delle politiche di sostegno alla marginalità territoriale (salvaguardia delle zone montane, delle aree svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale nonché delle isole minori); le questioni relative ai servizi pubblici locali, in raccordo con i Ministeri interessati; le politiche urbane, con particolare riferimento alle città metropolitane, in raccordo con il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica. Cura, altresì, la realizzazione delle attività connesse all’attuazione del conferimento delle funzioni amministrative dell’articolo 118 della Costituzione, nonché il completamento delle procedure di trasferimento di cui al capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 (delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa). Inoltre, assicura le funzioni di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e, nell’esercizio di tali funzioni, opera alle dipendenze

funzionali e secondo gli indirizzi del Presidente della Conferenza, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

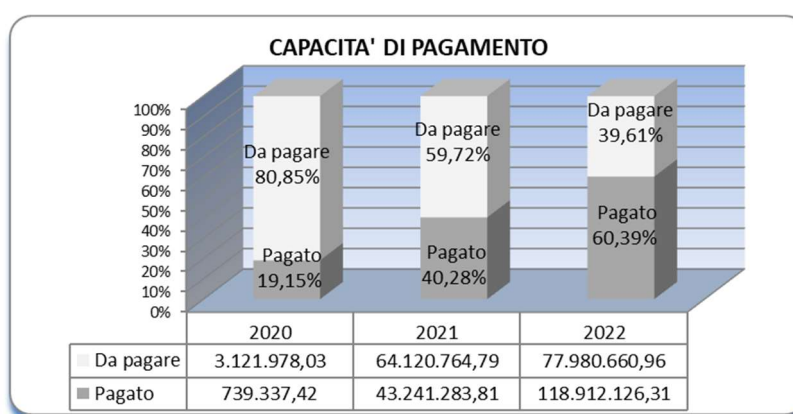
Inoltre il Dipartimento ha posto in essere le attività volte a garantire l'operatività dell'istituto Nucleo PNRR Stato-Regioni, previsto normativamente dall'articolo 33 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", a cui è assegnato il compito di assicurare al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie il supporto tecnico per la realizzazione delle attività di competenza volte ad attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le risorse complessivamente stanziare sono state pari a euro 252.399.787,43, nell'ambito delle quali euro 8.257.023,88 riferiti a reiscrizione di residui passivi perenti ed euro 48.333.541,55 riferiti a riassegnazioni dall'avanzo di esercizio 2021.

Gli impegni assunti ammontano a euro 196.892.787,27, con un'economia di bilancio di euro 55.507.000,16. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 118.912.126,31, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 60,39 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2020	739.337,42	3.121.978,03	3.861.315,45	19,15%
2021	43.241.283,81	64.120.764,79	107.362.048,60	40,28%
2022	118.912.126,31	77.980.660,96	196.892.787,27	60,39%



I residui passivi al 1° gennaio 2022 erano pari a euro 64.161.471,65. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 9.101.397,96 e realizzate economie per euro 16.746,31.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2022	Residui correnti al 31/12/2022	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
260	39.156,55	8.237,12	100	78,96	-21,04
439	147.525,14	112.958,54	100	23,43	-76,57
442	5.080,09	0,74	90	99,99	9,99
460	1.691,40	0,00	100	100	0
485	88.356,08	0,00	100	100	0
Tot.	281.809,26	121.196,40			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2022	Residui correnti al 31/12/2022	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
440	3.800,15	0,00	100	100	0
446	27.219.293,86	24.942.664,26	10	8,36	-1,64
447	221.379,38	0,00	-	100	-
451	118.032,00	87.600,00	50	25,78	-24,22
486	104.969,56	104.969,56	-	0	-
Tot.	27.667.474,95	25.135.233,82			

SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2022	Residui correnti al 31/12/2022	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
939	36.212.187,44	29.786.897,16	18	17,74	-0,26
Tot.	36.212.187,44	29.786.897,16			

2.2 Le risorse impegnate di euro 196.892.787,27 sono state destinate per euro 538.751,03 al funzionamento, per euro 160.245.691,68 agli interventi e per euro 36.108.344,56 alle spese in conto capitale.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento di euro 538.751,03, di cui euro 6.329,39 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state destinate alle spese per il funzionamento della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni (cap. 260), alle spese di funzionamento dei Commissariati di Governo nelle Regioni a statuto speciale (cap. 439), al rimborso delle spese per le missioni in Italia e all'estero (cap. 442), alle spese per acquisto di giornali, riviste e periodici (cap. 460) e alla corresponsione dei compensi ai componenti di nomina statale delle Commissioni paritetiche previste dagli statuti delle Regioni a statuto speciale (cap. 485).

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamen to iniziale	Stanziamen to finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanziamento finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scostato (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scostato (%)
260	42.917,00	42.917,00	41.360,00	3.608,02	85	96,37	11,37	85	8,72	-76,28
435	4.469,00	4.469,00	0,00	0,00	100	0	-100	100	0	-100
439	302.993,00	341.292,39	333.292,39	235.137,49	100	97,66	-2,34	100	70,55	-29,45
442	19.344,00	29.344,00	22.208,91	22.206,91	80	75,68	-4,32	80	99,99	19,99
456	1.140,00	1.140,00	0,00	0,00	100	0	-100	90	0	-90
459	1.537,00	1.537,00	0,00	0,00	60	0	-60	65	0	-65
460	4.887,00	4.887,00	4.567,20	3.347,90	100	93,46	-6,54	100	73,30	-26,70
485	115.155,00	140.155,00	137.322,53	5.482,39	100	97,98	-2,02	-	3,99	-
491	0,00	300.000,00	0,00	0,00	-	0	-	-	0	-
Tot.	492.442,00	865.741,39	538.751,03	269.782,71						

2.2.2. Le risorse impegnate per gli interventi di euro 160.245.691,68, di cui euro 8.250.694,49 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state destinate:

a) *“Fondo nazionale integrativo per i Comuni montani”* (cap. 434)

- euro 34.030.391,09, di cui euro 7.852.132,15 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, al Fondo nazionale integrativo per i Comuni montani, destinato a finanziare progetti di Comuni totalmente montani. Il Fondo, ai sensi dell’articolo 1, comma 596, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e le relative risorse in competenza a decorrere dal 2022 sono confluite nel nuovo “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane”, istituito dal comma 593 del suddetto articolo.

Nel corso dell’anno 2022 sono state espletate le attività per il completamento della procedura relativa alla erogazione delle risorse 2018-2021 e residui 2014-2017, a seguito del Bando del 28 giugno 2019. Con l’Intesa del 5 novembre 2020 della Conferenza unificata, adottata in merito alla proposta per l’utilizzo dell’annualità 2020 per lo scorrimento delle graduatorie predisposte dalle Regioni, è stato previsto di utilizzare anche l’annualità 2021 per lo scorrimento delle medesime graduatorie. A seguito delle istruttorie necessarie all’individuazione dei Comuni esclusi che, cofinanziando la parte mancante, possono accedere al finanziamento residuo, è stata predisposta la bozza del decreto ministeriale di individuazione dei beneficiari, che ha previsto l’erogazione del finanziamento a n. 80 Comuni montani. Raggiunta l’Intesa della Conferenza unificata in data 9 febbraio 2022, sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi dalla V Commissione permanente del Senato e dalla V Commissione della Camera dei deputati, nel corso delle sedute del 13 aprile 2022. Il successivo decreto ministeriale di individuazione dei beneficiari è stato adottato in data 29 agosto 2022. La somma complessivamente impegnata è stata di euro 34.030.391,09, in ragione della rinuncia da parte di un Comune beneficiario alla propria quota spettante;

b) *“Somme destinate alle celebrazioni dei cinquanta anni delle Regioni”* (cap. 440)

- euro 205.000,00 al completamento delle attività, individuate nel Piano di riparto approvato, nella seduta del 3 dicembre 2020, dal Comitato promotore delle celebrazioni del cinquantenario delle Regioni, da finanziare tramite il Fondo istituito con l'articolo 1, comma 546, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 gennaio 2020, per le celebrazioni dei cinquanta anni delle Regioni, finalizzato a finanziare interventi diretti alla realizzazione di iniziative culturali, artistiche e scientifiche, nonché all'organizzazione di seminari e alla formulazione di studi e ricerche anche in collaborazione con enti pubblici e privati. Nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono state impegnate e pagate somme per complessivi euro 180.000,00 per il pagamento dei premi da assegnare a ciascuna delle 60 Scuole (primarie, secondarie di primo e secondo grado, per un importo pari a euro 3.000,00 per ciascuna scuola), vincitrici del concorso nazionale, bandito dal competente Ministero per la pubblica istruzione, e assunti impegni di spesa per complessivi euro 25.000,00 per incarichi di prestazione di carattere intellettuale;

c) *“Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane”* (cap. 441)

- euro 96.994.983,50 al Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, istituito dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234, articolo 1, commi 593 – 596. Gli stanziamenti del suddetto Fondo sono ripartiti con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie per quanto riguarda la quota destinata agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna, e con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa con la Conferenza unificata, per quanto riguarda gli interventi di competenza delle regioni e degli enti locali. In particolare, sono stati impegnati ed erogati per la quota parte di interventi di competenza regionale, a seguito delle richieste di finanziamento delle Regioni beneficiarie, ai sensi del DM 30 maggio 2022, euro 96.828.911,00; mentre nell'ambito della quota parte di competenza statale si è provveduto all'impegno di euro 166.072,50 in favore dell'Università degli Studi di Milano per la realizzazione di un rapporto di ricerca denominato “Libro Bianco sulla montagna”, nonché per il supporto scientifico alla preparazione degli eventi da programmare in vista della Giornata internazionale della montagna;

d) *“Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale”* (cap. 446)

- euro 23.409.345,81 al finanziamento dei progetti per lo sviluppo economico e l'integrazione presentati dai 47 comuni confinanti con le Regioni a statuto speciale Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia, tramite Avviso pubblico, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, che ha istituito il Fondo

destinato al finanziamento di specifici progetti finalizzati allo sviluppo economico e sociale dei territori dei comuni confinanti con le Regioni a statuto speciale e le cui modalità di erogazione sono stabilite “con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentite la Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e le competenti Commissioni parlamentari”;

e) “*Fondo di sviluppo per le isole minori*” (cap. 447)

- euro 367.387,73 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

f) “*Spese per le funzioni trasferite ai sensi dell’art. 7, comma 19 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (ex E.I.M.)*” (cap. 451)

- euro 325.464,44, di cui euro 31.174,61 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, alla prosecuzione delle attività del soppresso Ente Italiano della Montagna, trasferite al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, ai sensi del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, articolo 7, comma 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. In particolare, sono state stipulate tre convenzioni: due per la realizzazione di master universitari di primo livello, con l’Università di Milano, in data 22 maggio 2022, e con l’Università della Tuscia, in data 10 giugno 2022; una con il Politecnico di Torino per la realizzazione del progetto di ricerca “Studio di Linee Guida per la Valutazione e Mitigazione del Rischio Valanghe di Neve sulle Costruzioni”, in data 14 luglio 2022. È stata, inoltre, effettuata l’acquisizione di uno “spot televisivo che evidenzi il valore dei territori montani quali vera e propria spina dorsale del sistema Italia”, nonché sono stati disposti il pagamento della quota associativa 2022 all’International Scientific Committee on Research in the Alps (ISCAR), come previsto dall’articolo 11, comma 2, del DPCM del 30 novembre 2010, e il versamento dei pagamenti delle rate previste già divenute perenti. La formazione dei fondi perenti è dovuta al fatto che le erogazioni avvengono al raggiungimento di stati di avanzamento da parte dei soggetti beneficiari e, trattandosi di progetti di ricerca particolarmente complessi, possono necessitare più di oltre due anni per la loro realizzazione;

g) “*Spese connesse agli interventi di tutela delle minoranze linguistiche storiche*” (cap. 484)

- euro 1.997.701,11 al finanziamento dei progetti presentati dalle Regioni, relativi alla tutela delle minoranze linguistiche storiche, ai sensi degli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482. In particolare, gli articoli 9 e 15 della predetta legge prevedono lo stanziamento, a cura del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, a cadenza annuale, di specifiche risorse mirate a promuovere l’uso parlato e scritto della lingua minoritaria. I finanziamenti vengono erogati alle amministrazioni pubbliche sul territorio in base a specifici bandi annuali conformi al Regolamento di attuazione della citata legge (decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001 n. 345) e

a un decreto, emesso a cadenza triennale, ai sensi dell'articolo 8 del precitato D.P.R. n. 345 del 2001, contenente i criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi;

h) *“Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche”* (cap. 486)

- euro 2.915.418,00 a favore delle Regioni e altre amministrazioni, nonché a favore della rete dei funzionari delegati.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamen to iniziale	Stanziamen to finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanzt.o finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
434	0,00	34.350.772,15	34.030.391,09	7.852.132,15	-	99,07	-	-	23,07	-
440	0,00	394.994,00	205.000,00	205.000,00	-	51,90	-	-	100	-
441	129.506.475,00	124.701.520,00	96.994.983,50	96.828.911,00	-	77,78	-	-	99,83	-
443	0,00	200.000,00	0,00	0,00	-	0	-	-	0	-
446	24.000.000,00	47.901.929,93	23.409.345,81	4.612.160,66	-	48,87	-	-	19,70	-
447	0,00	367.387,73	367.387,73	367.387,73	-	100	-	-	100	-
451	166.160,00	332.140,67	325.464,44	183.464,44	70	97,99	27,99	20	56,37	36,37
484	3.139.275,00	3.139.275,00	1.997.701,11	1.997.701,11	100	63,64	-36,36	100	100	0
486	1.919.485,00	2.915.418,00	2.915.418,00	2.908.450,00	100	100	0	100	99,76	-0,24
Tot.	158.731.395,00	214.303.437,48	160.245.691,68	114.955.207,09						

2.2.3 Le risorse impegnate per le spese in conto capitale di euro 36.108.344,56 sono state destinate:

a) *“Fondo nazionale per la montagna”* (cap. 932)

- euro 2.000.000,00 al Fondo, istituito dall'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, per il finanziamento dei progetti di sviluppo socio-economico, anche pluriennali, con carattere straordinario nei territori montani, che ai sensi dell'articolo 1, comma 596, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è confluito nel Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane istituito dal comma 593 del suindicato articolo. Le suddette risorse sono provenienti dal riporto delle somme non impegnate nel 2021, iscritte in bilancio a seguito dell'erogazione alle Regioni dell'annualità del fondo 2021 avvenuta in data 21 novembre 2021. Non essendo stato possibile trasferire le risorse del capitolo 932 in conto capitale sul capitolo 441 relativo al nuovo Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, poiché di parte corrente, si è provveduto a riportare l'importo disponibile del 2021 nel 2022, prevedendone il riparto tra le Regioni secondo i coefficienti già utilizzati per le annualità 2020 e 2021 del Fondo. In data 7 settembre 2022 è stato assunto l'impegno a erogazione contemporanea delle predette risorse nei confronti delle Regioni beneficiarie;

b) *“Fondo per gli investimenti nelle isole minori”* (cap. 939)

- euro 32.230.608,56 al Fondo per gli investimenti nelle isole minori, istituito dall'articolo 1, comma 553, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), destinato al finanziamento di progetti di sviluppo infrastrutturale o di riqualificazione del territorio ai 40 comuni nei cui territori sono ricomprese le 56 isole minori, di cui all'allegato A, annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448 e successive modifiche. La norma prevede che i criteri e le modalità di erogazione siano definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previo parere della Conferenza unificata, e che il fondo sia poi ripartito tra i comuni destinatari con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere della Conferenza unificata. Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante il regolamento che disciplina i criteri di riparto del Fondo è stato firmato in data 4 febbraio 2021 e, in data 13 agosto 2021, è stato firmato dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il decreto ministeriale di riparto del Fondo per gli investimenti nelle isole minori per le annualità 2020, 2021 e 2022. I comuni delle isole minori hanno quindi inviato le domande di finanziamento per le tre annualità 2020, 2021 e 2022.

Nell'esercizio finanziario 2022 la somma complessivamente impegnata del Fondo è stata pari a euro 32.230.608,56 e nel corso dell'anno 2022 sono stati effettuati n. 50 pagamenti. Si segnala, nello specifico, con riferimento al conseguimento dell'obiettivo di bilancio, che sono state effettuate entro i termini previsti, a seguito della trasmissione da parte dei comuni della completa progettazione o della documentazione attestante il raggiungimento di uno stato di avanzamento della realizzazione pari ad almeno il 50 per cento, 3 erogazioni nell'annualità 2022;

c) *“Fondo per iniziative di promozione e attrazione degli investimenti nelle isole minori”* (cap. 940)

- euro 1.877.736,00 al finanziamento di iniziative di promozione e di attrazione degli investimenti nelle isole minori di cui al suddetto Fondo, istituito dall'articolo 1, comma 754, della legge di bilancio 2021. Le modalità di erogazione sono state disciplinate dal decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 4 agosto 2022.

Indicatori di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanziamento finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
932	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-	100	-	-	100	-
939	33.000.000,00	32.230.608,56	32.230.608,56	1.687.136,51	95	100	5	-	5,23	-
940	1.500.000,00	3.000.000,00	1.877.736,00	0,00	-	62,59	-	-	0	-
Tot.	34.500.000,00	37.230.608,56	36.108.344,56	3.687.136,51						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati:

- a) per il capitolo 439 - *Spese di funzionamento dei Commissariati di Governo nelle Regioni a statuto speciale*, in quanto la richiesta di integrazione di risorse, da parte del Commissariato dello Stato per la Regione Siciliana, è pervenuta nel giorno precedente la chiusura delle contabilità dell'esercizio finanziario 2022, pertanto non vi sono stati i tempi tecnici per l'adozione e registrazione del necessario decreto di variazione dell'impegno e successiva adozione dell'ordine di accreditamento a favore del Commissariato in questione;
- b) per il capitolo 460 - *Spese per acquisto giornali, riviste e periodici*, relativamente alla capacità di pagamento, dalla liquidazione della fattura del mese di dicembre a gennaio 2023;
- c) per il capitolo 484 - *Spese connesse agli interventi di tutela delle minoranze linguistiche storiche*, da una minore richiesta di finanziamento da parte degli Enti locali e territoriali e dalle Amministrazioni centrali;
- d) per il capitolo 485 - *Compensi ai componenti di nomina statale delle Commissioni paritetiche previste dagli statuti delle Regioni a statuto speciale*, da modifiche sui regimi fiscali relativi ad alcuni dei componenti delle Commissioni; in relazione alla capacità di pagamento non è stato stimato un valore atteso in quanto i pagamenti delle indennità ai componenti delle Commissioni paritetiche sono effettuati nel corso dell'anno successivo. Infatti, la comunicazione del numero delle riunioni delle Commissioni viene accertata alla fine dell'anno di riferimento ed è possibile effettuare l'impegno delle somme (il cui calcolo è strettamente collegato con il numero delle riunioni) alla fine dell'esercizio finanziario di riferimento.

Si evidenzia, inoltre, che:

- a) per il capitolo 435 - *Spese per il federalismo amministrativo, consulenze e strumenti di supporto infocomunicazionale online*, non sono state impegnate le risorse in quanto la predisposizione delle proposte grafiche delle aree web dedicate al PNRR del sito istituzionale sono state eseguite dal personale interno degli Uffici interessati facenti parte del Gruppo di lavoro istituito e previsto dalla

Direttiva generale per l'azione amministrativa e pertanto, non è stato necessario ricorrere a procedure di affidamento esterno;

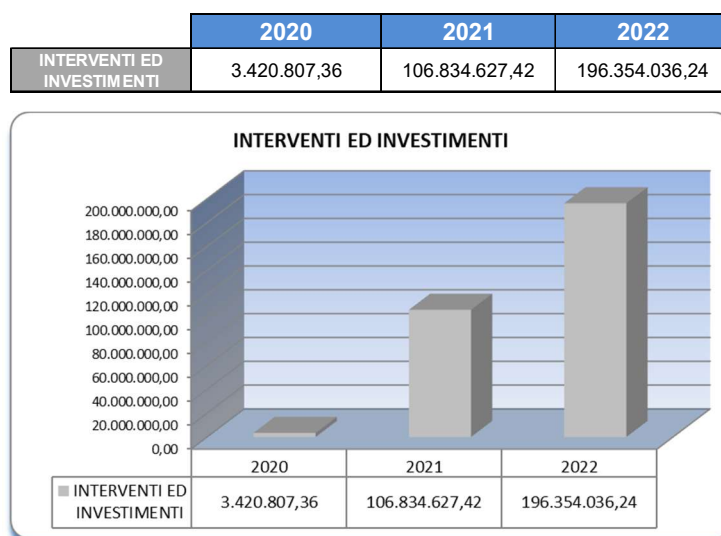
b) per il capitolo 443 - *Spese per il supporto tecnico-operativo alle attività in materia di perequazione infrastrutturale (decreto-legge n. 121/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 156/2021, art. 15*, le risorse non sono state impegnate in quanto è ancora in corso di definizione il decreto di riparto relativo ai criteri di priorità e alle azioni da perseguire per il recupero del divario infrastrutturale, previa intesa in sede di conferenza unificata;

c) per il capitolo 456 - *Spese per studi, indagini e rilevazioni*, le risorse non sono state impegnate in quanto non sono stati conferiti incarichi di studio, indagini e rilevazioni a supporto del Dipartimento;

d) per il capitolo 459 - *Spese di rappresentanza*, le risorse non sono state impegnate in coerenza con il proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento;

e) per il capitolo 491 - *Spese per le attività di supporto previste dall'articolo 33, comma 7, del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233*, le risorse non sono state impegnate in quanto le attività connesse all'attuazione delle misure PNRR di competenza e quelle concernenti il relativo coordinamento con gli enti territoriali sono state espletate da personale interno.

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi) nel corso del triennio 2020-2022:



Nelle tabelle seguenti è indicata la ripartizione delle risorse relative a interventi/investimenti per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2022	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.ni Centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
434	FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI	34.030.391,09			34.030.391,09				
440	SOMME DESTINATE ALLE CELEBRAZIONI DEI CINQUANTA ANNI DELLE REGIONI	205.000,00				180.000,00		25.000,00	
441	FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE	96.994.983,50		166.072,50	96.828.911,00				
446	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE AREE TERRITORIALI SVANTAGGIATE CONFINANTI CON LE REGIONI A STATUTO SPECIALE	23.409.345,81			23.409.345,81				
447	FONDO DI SVILUPPO PER LE ISOLE MINORI	367.387,73			367.387,73				
451	SPESE PER LE FUNZIONI TRASFERITE AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 19 DEL D.L. 31 MAGGIO 2010, N. 78 (EX E.I.M.)	325.464,44		20.289,83		301.174,61			4.000,00
484	SPESE CONNESSE AGLI INTERVENTI DI TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE	1.997.701,11			1.997.701,11				
486	FONDO NAZIONALE PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE	2.915.418,00			2.908.450,00	6.968,00			
	Totali	160.245.691,68		186.362,33	159.542.186,74	488.142,61		25.000,00	4.000,00

Cap.	Denominazione	Impegni 2022	Spese per investimenti - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.ni Centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
932	FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA	2.000.000,00			2.000.000,00				
939	FONDO PER GLI INVESTIMENTI NELLE ISOLE MINORI	32.230.608,56			32.230.608,56				
940	FONDO PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI NELLE ISOLE MINORI	1.877.736,00			1.877.736,00				
	Totali	36.108.344,56			36.108.344,56				

SCHEDA OBIETTIVO						
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini del riparto del Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano (emanazione del decreto dipartimentale di assegnazione dei finanziamenti e, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, emanazione del decreto di liquidazione delle quote spettanti ai comuni confinanti con le Regioni a statuto speciale)					
DESCRIZIONE	Il Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano è stato istituito dall'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, che ha stabilito che le modalità di erogazione fossero definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per i rapporti con le regioni e le autonomie, ora Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e le competenti Commissioni parlamentari. La legge 30 dicembre 2020, n.178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" ha previsto, per il 2022, uno stanziamento del Fondo di 24.000.000,00 euro. Il dPCM 21 settembre 2020 che definisce le modalità di erogazione del Fondo, prevede l'emanazione annuale del decreto dipartimentale recante gli importi da assegnare ai comuni e le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento. Nel 2022, secondo quanto disposto dal dPCM del 21 settembre 2020, i comuni presenteranno le richieste di finanziamento che saranno esaminate, entro 90 giorni dalla presentazione, da una apposita Commissione. Il Dipartimento provvederà, quindi, alla emanazione di un decreto che indica gli interventi ammessi al finanziamento e che sarà pubblicato sul sito dipartimentale. Entro 60 giorni dalla suddetta pubblicazione, il Dipartimento provvederà alla erogazione delle risorse spettanti ai comuni, a valere sulla annualità 2022 del Fondo.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 446	Previsioni 2022		Consuntivo 2022		
		Stanziamen- to iniziale di competenza (1)	Stanziamen- to definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		24.000.000,00	47.901.929,93	4.612.160,66	18.797.185,15	23.409.345,81
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Tempestività nell'emanazione del Decreto di erogazione delle risorse spettante ai comuni, entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto che individua gli interventi ammessi al finanziamento a valere sulla annualità 2022 del Fondo.					
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico					
METODO DI CALCOLO	Trasmissione, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile, del decreto dipartimentale di erogazione delle risorse spettante ai comuni, entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto che individua gli interventi ammessi al finanziamento a valere sulla annualità 2022 del Fondo.	Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	Giorni di ritardo	0	0	0		
Considerata la complessità procedurale per giungere alla erogazione del Fondo e la necessità di avviare il procedimento dell'annualità 2022 solo alla fine dell'approvazione delle annualità precedenti, in quanto è previsto che gli interventi possano essere fatti in lotti funzionali a valere su più annualità successive, non si sono raggiunti nel corso del 2022 i presupposti per l'impegno delle risorse stanziare per il medesimo anno. In particolare, il bando dell'annualità 2022 del Fondo è stato adottato in data 19 luglio 2022 e i lavori della Commissione di valutazione dei progetti, nominata, anche a seguito del cambiamento di compagine governativa, in data 29 novembre 2022, sono stati conclusi in data 21 febbraio 2023. Pertanto, non essendo stati ancora individuati nell'anno 2022 gli interventi ammessi al finanziamento da parte della predetta Commissione, non si è verificato alcun ritardo rispetto al valore target a consuntivo.						

SCHEDA OBIETTIVO						
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Svolgimento delle attività del trasferito EIM					
DESCRIZIONE	È prevista la stipula di 4 convenzioni con gli enti e le istituzioni di ricerca, nonché con le Università per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente Italiano Montagna trasferite al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport (art. 4 del dPCM del 30 novembre 2010), ora Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie. È inoltre prevista la partecipazione alle attività dell'ISCAR (International Scientific Committee on Research in the Alps), ai sensi dell'art. 11, comma 2, del dPCM 30 novembre 2010.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 451	Previsioni 2022		Consuntivo 2022		
		Stanziamiento iniziale di competenza (1)	Stanziamiento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		166.160,00	332.140,67	183.464,44	142.000,00	325.464,44
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Capacità di stipulare convenzioni nell'ambito di politiche di settore rispetto al totale delle convenzioni previste.					
FONTE DEL DATO	Pubblicazione sul sito web dipartimentale					
METODO DI CALCOLO	Convenzioni stipulate	Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	Valore in N	almeno 2	3	1		

SCHEDA OBIETTIVO						
MISSIONE	24 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia					
PROGRAMMA	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Tutela delle minoranze linguistiche - Attuazione artt. 9 e 15 della Legge 15.12.1999, n. 482					
DESCRIZIONE	La Legge 482/99 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" riconosce ed ammette a tutela dodici minoranze linguistiche, definite storiche. In particolare gli artt. 9 e 15 (la cui applicazione è di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie) prevedono lo stanziamento, a cadenza annuale, di specifiche risorse mirate a promuovere l'uso parlato e scritto della lingua minoritaria. I finanziamenti vengono erogati alle amministrazioni pubbliche sul territorio in base a specifici bandi annuali conformi al Regolamento di attuazione della legge (d.P.R. 345/2001) e ad un decreto, emesso a cadenza triennale ai sensi dell'art. 8 del precitato d.P.R. contenente i criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi. Il Dipartimento provvede alla predisposizione della proposta di decreto di ripartizione dei fondi relativi al Bando annuale per le minoranze linguistiche.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap.	Previsioni 2022		Consuntivo 2022		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
	484	3.139.275,00	3.139.275,00	1.997.701,11	0,00	1.997.701,11
	486	1.919.485,00	2.915.418,00	2.908.450,00	6.968,00	2.915.418,00
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione della documentazione e nell'invio all'Autorità politica della proposta di decreto di ripartizione dei fondi relativi al Bando annuale per le minoranze linguistiche, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge 482/99, entro il 15 ottobre 2022.					
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico.					
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 15 ottobre 2022, della proposta di decreto di ripartizione dei fondi relativi al Bando annuale per le minoranze linguistiche.	Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	giorni di ritardo		0	0	0	

SCHEDA OBIETTIVO						
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini dell'erogazione del Fondo per gli investimenti nelle isole minori istituito con la legge di Bilancio 2020					
DESCRIZIONE	<p>Il Fondo per gli investimenti nelle isole minori è stato istituito dall'articolo 1, comma 553, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). I criteri e le modalità di erogazione del fondo sono stati disposti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 febbraio 2021 e con successivo decreto ministeriale del 13 agosto 2021 sono stati definiti i coefficienti di riparto del Fondo tra i 40 comuni delle isole minori. Il dPCM dispone che i comuni presentino la richiesta di finanziamento a valere sulle annualità 2020-2022 entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto ministeriale di riparto avvenuta il 27 settembre 2021 e quindi entro il 27 ottobre 2021. Entro i successivi 60 giorni, il Dipartimento provvede alla valutazione della ammissibilità delle richieste, nei 15 giorni successivi pubblica l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e, entro i seguenti 15 giorni, provvede alla emanazione del decreto dipartimentale di prima erogazione, ai comuni, delle somme dovute. La prima erogazione sarà effettuata a valere sulle annualità 2020, 2021 e 2022 del Fondo. Il Dipartimento provvede ai successivi decreti di erogazione che riguarderanno l'annualità 2022 entro 30 giorni dalla trasmissione, da parte dei comuni, della completata progettazione o della documentazione attestante il raggiungimento di uno stato di avanzamento della realizzazione di almeno il 50 per cento.</p>					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 939	Previsioni 2022		Consuntivo 2022		
		Stanziamen- to iniziale di competenza (1)	Stanziamen- to definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		33.000.000,00	32.230.608,56	1.687.136,51	30.543.472,05	32.230.608,56
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Capacità di effettuare erogazioni ai Comuni delle somme dovute, a valere sull'annualità 2022, a seguito della trasmissione della completa progettazione o della documentazione attestante il raggiungimento di uno stato di avanzamento della realizzazione pari ad almeno il 50 per cento.					
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico					
METODO DI CALCOLO	n. erogazioni a valere sull'annualità 2022 effettuate nel termine di 30 giorni/n. richieste Comuni.	Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	%	100	100	0		

SCHEMA OBIETTIVO						
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini dell'erogazione del Fondo per iniziative di promozione e attrazione degli investimenti nelle isole minori (erogazione ai comuni, dell'importo dovuto a valere sull'annualità 2022, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale che ne dispone le modalità).					
DESCRIZIONE	Il Fondo per iniziative di promozione e attrazione degli investimenti nelle isole minori è stato istituito dall'articolo 1, comma 754, della legge 30 dicembre 2020, legge di Bilancio 2021. La norma istitutiva non dispone le modalità di utilizzo del fondo che sono disposte con decreto ministeriale insieme con il riparto tra i comuni del finanziamento.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 940	Previsioni 2022		Consuntivo 2022		
		Stanziamiento iniziale di competenza (1)	Stanziamiento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		1.500.000,00	3.000.000,00	0,00	1.877.736,00	1.877.736,00
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Tempestività nell'emanazione e trasmissione all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del decreto del Capo del Dipartimento di erogazione ai comuni delle somme dovute, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto ministeriale che dispone le modalità di erogazione del Fondo.					
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico					
METODO DI CALCOLO	Trasmissione, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, del decreto dipartimentale di erogazione delle risorse spettante ai comuni, entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto che individua gli interventi ammessi al finanziamento a valere sulla annualità 2022 del Fondo.		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	Giorni di ritardo		0	0	0	
<p>Il DM 4 agosto 2022 che ha determinato la quota dello stanziamento spettante ai comuni, in ragione dei coefficienti di riparto di cui al decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 13 agosto 2021 per il Fondo per gli investimenti nelle isole minori, è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 21 settembre 2022. A seguito della pubblicazione sul sito web dipartimentale del decreto predetto, in data 28 settembre 2022, si è aperto il termine ordinatorio di 45 giorni dalla citata data di pubblicazione, concesso ai comuni per l'inoltro della richiesta di finanziamento. L'originario termine di scadenza del 12 novembre 2022 è stato prorogato al 14 dicembre 2022 per consentire ai comuni, visto l'esiguo numero di domande pervenute, di presentare ulteriori richieste. Il 15 dicembre 2022 è stato pubblicato il decreto del Coordinatore dell'Ufficio I con l'elenco degli importi ammessi al finanziamento per ciascun comune per le annualità 2021, 2022, 2023. In data 23 dicembre 2022 è stato assunto il relativo decreto di impegno per le tre annualità. Il decreto di impegno è stato registrato dalla Corte dei Conti il 19 gennaio 2023 al n. 246 e si è potuto procedere all'emissione del decreto di liquidazione in data 21 febbraio 2023, a seguito dell'integrazione della disponibilità di cassa del capitolo 940.</p>						